

SCUOLA MULTICULTURALE? NO, SCUOLA INTERNAZIONALE

Una delegazione di consulenti della Fondazione Bloomberg di New York (“Social Services Team”, Bloomberg Associates) ha visitato la Casa del Sole. A cura di Serena Daniele, Comitato Genitori della Casa del Sole.

È stato un incontro estremamente interessante. La delegazione in visita alla Casa del Sole era formata da esperti che negli Stati Uniti si occupano di promuovere, tra l'altro, programmi di potenziamento dell'istruzione nelle scuole pubbliche, per cui molte domande erano incentrate sulla frequenza e sulla partecipazione scolastica degli studenti a seconda delle diverse nazionalità. Sono rimasti tutti molto stupiti del fatto che, in una realtà come quella milanese della Casa del Sole, i diversi gruppi convivano tendenzialmente senza conflitti. Questo succede sia perché le comunità non sono ghettizzate sia perché la scuola non amplifica le difficoltà del quartiere, ma al contrario tende a spegnerle. La scuola rinforza quindi la spinta all'inclusione: le classi accolgono ragazzi e ragazze in modo tendenzialmente omogeneo e non si caratterizzano per la presenza esclusiva di una sola nazionalità.

Per una volta ho ascoltato come se fossi un'ospite la descrizione delle tante qualità della Casa del Sole e sono stata colpita (io che da genitore vivo la scuola e il parco insieme ai miei figli da più di dieci anni) dalla quantità e dalla varietà di progetti che la animano.

Tanti progetti e servizi per bambini e per adulti

Ci sono progetti di **teatro** per i bambini e anche gli adulti; si fa **educazione motoria** con specialisti di società sportive; esiste uno **sportello dedicato alla mediazione** dei conflitti a disposizione degli alunni di scuola secondaria; c'è la certificazione KET per la lingua **inglese**; c'è un progetto che permette ai bambini di adottare un borgo del Naviglio Martesana. Un altro progetto permette di mappare, conoscere e reinventare il quartiere; esistono servizi sociosanitari ed educativi per la scuola dell'infanzia; c'è un **Comitato genitori** molto attivo e un'associazione storica che opera da vent'anni per valorizzare il parco nel contesto del quartiere. Sono ospitate due scuole di **lingua cinese** e una di **lingua araba**; ci sono la fattoria, la biblioteca per primaria e secondaria, il progetto PASF (Parco Ambiente Scienze e Fattoria), il progetto “Il Sole e le altre Stelle” sulla storia della scuola all'aperto e le sue future metodologie, un centro multiculturale, un coro di voci di donne, attività di letture, di aiuto per i compiti, laboratori, aule informatiche.

Tante, tantissime cose che meritano di essere conosciute e valorizzate.



biblioteca alla Casa del Sole - marzo 2018.

PARLANO I RAGAZZI

PERIODO DELLA SCUOLA ALL'APERTO - CASA DEL SOLE

Popolazione internazionale alla Casa del Sole

di DONATELLA PALAZZIO

Questo articolo, pubblicato da "Fraternità Mondiale, ci parla dei molti nostri compagni che, pur provenienti da lontani Paesi esteri, si trovano benissimo alla Casa del Sole.

La "Casa del Sole", l'unico Istituto italiano di scuola all'aperto, si trova situata in un grande parco alla periferia di Albino, in provincia di Bergamo. La "Casa del Sole", già da tempo, accoglie, tra le sue aule, allievi di varie nazionalità, provenienti da Paesi esteri, da tutti i continenti. In questi ultimi anni, il numero di alunni stranieri è cresciuto notevolmente, tanto da rappresentare il 20% dell'intera popolazione scolastica. La "Casa del Sole", per accogliere questa diversità culturale, ha adottato una serie di iniziative che mirano a creare un ambiente di accoglienza e di integrazione per tutti. In questi anni, la "Casa del Sole" ha organizzato diverse iniziative, tra cui: corsi di lingua italiana, corsi di cultura italiana, corsi di sport, corsi di arte e musica, corsi di teatro, corsi di danza, corsi di cucina, corsi di pasticceria, corsi di falegnameria, corsi di ceramica, corsi di pittura, corsi di scultura, corsi di modellismo, corsi di origami, corsi di calligrafia, corsi di disegno, corsi di grafica, corsi di informatica, corsi di robotica, corsi di astronomia, corsi di geografia, corsi di storia, corsi di filosofia, corsi di psicologia, corsi di sociologia, corsi di antropologia, corsi di etnologia, corsi di linguistica, corsi di filologia, corsi di filologia classica, corsi di filologia moderna, corsi di filologia comparata, corsi di filologia letteraria, corsi di filologia umanistica, corsi di filologia scientifica, corsi di filologia filosofica, corsi di filologia teologica, corsi di filologia giuridica, corsi di filologia medica, corsi di filologia veterinaria, corsi di filologia farmaceutica, corsi di filologia veterinaria, corsi di filologia farmaceutica, corsi di filologia veterinaria, corsi di filologia farmaceutica.



A sinistra: articolo dalla rivista "Parlano i ragazzi", periodico della Casa del Sole - anno 1965. A destra: Visitatori alla Casa del Sole - anni '60. In apertura: vistori della Fondazione Bloomberg in

La scommessa dell'inclusione

Quella mattina è emersa in tutta chiarezza una **proposta formativa** fortemente radicata in una tradizione 'altra' di scuola all'aperto, e intenzionata a proporsi come scuola d'eccellenza nell'ambito scientifico e ambientale. Per ora sembra una scommessa più che un obiettivo, perché molto dipende dalle relazioni che la scuola saprà stringere con l'amministrazione cittadina, compresi i suoi rappresentanti non sempre attenti all'inclusione; ma il processo è iniziato di certo sotto i migliori auspici. I lavori

dell'ex convitto sono terminati e gli spazi ristrutturati saranno destinati alle classi della secondaria, con il conseguente recupero dei padiglioni per allestire laboratori, spazi per la psicomotricità e per la scuola dell'Infanzia. L'ultima considerazione scaturita dalla giornata riguarda la consapevolezza che **non si debba più parlare di scuola multiculturale, ma di scuola internazionale**. Un percorso cominciato già molti anni fa, come attestano i materiali d'archivio della Casa del Sole (vedi foto sopra). Una scommessa e una sfida, come diceva il periodico della stessa scuola negli anni Sessanta: "ciò che vi è più d'interessante in questi ragazzi provenienti da lontani Paesi, è l'averne portato la lingua, le tradizioni, le abitudini diverse di vita... La lezione di geografia si condensa nell'immagine del compagno dal volto roseo e dal ciuffo biondo, o dallo sguardo misterioso dei lunghi occhi d'oriente... Ma in fondo a tutto, scoprire che la storia di tutti gli uomini, nelle sue fasi tristi e liete, è identica sotto tutti i cieli".

E dove, soprattutto, la scuola fa bene.

Serena Daniele

Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)